

TMT
Mensile organo ufficiale
Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
OMCT, Via Cantonale,
Stabile Qi - CH-6805 Mezzovico
info@omct.ch
Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
Dr. Med. Vincenzo Liguori
6915 Pambio-Noranco
Tel. +41 91 993 21 10 - fax +41 91 993 21 32
vincenzo.liguori@hin.ch

Comitato redazionale scientifico
Sezione scientifica TMT
Agnese Bonetti Pissarello, Segretaria
Istituto cantonale di patologia, 6601 Locarno
Tel. +41 91 816 07 16/11
agnese.bonetti@ti.ch
Responsabile
Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli
luca.mazzucchelli@ti.ch
Dr. Med. Ignazio Cassis
Dr. Med. Fabio Cattaneo
Prof. Dr. Med. Augusto Gallino
Dr. Med. Mauro Capoferri

Fotocomposizione-stampa e spedizione
Tipografia Poncioni SA,
Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
(tribunamedica@poncioni.biz)
Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
Axel Springer Schweiz AG
Fachmedien
Yvette Guggenheim
Postfach 3374, CH-8021 Zürich
(tribuna@fachmedien.ch)
Tel. +41 43 444 51 04 - fax +41 43 444 51 01

Abbonamento annuale
Fr. 144.- (11 numeri)
Medici Assistenti Fr. 48.-

SOMMARIO

TACCUINO

SEZIONE SCIENTIFICA

Disfunzione erettile: linee guida 2010 , G. Venzi	5
Carcinoma della prostata: to screen or not to screen? State of the art 2010 , F. Jermini	11
La diagnosi del carcinoma della prostata è realmente in aumento in Ticino? A. Bordoni, A. Spitale	17
Insufficienza venosa cerebro-spinale cronica (CCSVI) e sclerosi multipla (SM) , C. Zecca, C. Gobbi	21
Febbre dovuta a farmaci , R. Bertoli, E. Bernasconi	25
Patologia in pillole , L. Mazzucchelli, T. Rusca	29

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare	33
Offerte e domande d'impiego	33
IOSI - Istituto Oncologico della Svizzera Italiana	34
Corso di aggiornamento regionale	35
Centro Triangolo Locarno - Incontri e conferenze del martedì	35
Persone	36
Centro Triangolo Locarno - Attività del martedì	37
Formazione del Reparto di Medicina Interna dell'OBV	37
Corsi di formazione interna, Reparto di Medicina, Ospedale di Locarno	37
EOC, programma di formazione	38
Update in Medicina Interna	38
EOC, perfezionamento e aggiornamento in Medicina Intensiva	40

RASSEGNA DELLA STAMPA

42

Anno nuovo valore del punto vecchio!

Mille sono i riti e i modi di dire che accompagnano il passaggio dal vecchio al nuovo anno, ma tutti hanno un fondamento comune che consiste in tanti buoni propositi arricchiti da qualche rito scaramantico e anch'io, che contrariamente a qualcuno che lavora vicino a me non sono affatto superstiziosi, anche in considerazione del periodo e soprattutto in ossequio alla tradizione, mi lascio un po' andare... con una parafrasi irriverente di un notissimo proverbio: "anno nuovo, vita nuova!" Per noi medici ticinesi invece, la frase beneaugurante deve essere in qualche modo rimaneggiata in "anno nuovo, valore del punto vecchio!" e, meglio ancora, pronunciata insieme a un'altra, altrettanto nota: "il buongiorno si vede dal mattino!"

Infatti, nell'ultimo Foglio Ufficiale del 2010 (quello del 28 dicembre) è stato pubblicato il decreto del Consiglio di Stato inerente il contenzioso che, da giugno, ci vede in discussione con santésuisse in merito al valore del punto ambulatoriale 2011 che, lo rammento, i nostri antagonisti con l'"assist" della KKA/CCM (conferenza delle Società Mediche Cantionali) e dell'Ufficio di Controllo (organo paritetico, composto da 3 rappresentanti del corpo medico e da 3 di santésuisse, e incaricato di gestire a livello svizzero le trattative relative al valore del punto) volevano abbassare da 0.95 a 0.93 centesimi a decorrere dal primo di gennaio 2011.

Ebbene, ce l'abbiamo fatta: il Consiglio di Stato ha decretato il prolungamento dell'attuale valore del punto fino al 31.12.2011, accogliendo pienamente le nostre richieste e riflessioni, inoltrate per scritto in data 25 novembre 2011 e, soprattutto, presentate a voce alla classe politica nel corso di molteplici incontri.

So perfettamente che non dovrei, poiché è opportuno avere la vittoria seria e discreta ma, sotto sotto, sono certo che mi sentite gongolare e lo faccio per due motivi, distinti ma indissolubili: da un canto il mantenimento degli ormai famosi 2 centesimi che, lo rammento, per il corpo medico ticinese rappresen-

tano circa 5 milioni all'anno e dall'altro per la dimostrazione lampante di come OMCT abbia saputo, affermandosi nel corso degli ultimi anni come partner autorevole ed affidabile, far valere le proprie posizioni presentandosi unito, cosciente della bontà e fondatezza delle proprie argomentazioni e del proprio peso politico, inteso come capacità di interazione con il tessuto socio economico di una categoria che riunisce professionisti seri, rispettati e rispettosi delle leggi e soprattutto delle necessità dei cittadini ticinesi.

Sono in effetti convinto che non si possa valutare il decreto governativo come una mancanza di volontà di decidere e come desiderio da parte di "un Consiglio di Stato ormai in disarmo" e alla soglia delle elezioni, di lasciar correre per non assumersi responsabilità.

A parer mio questa decisione contiene invece tutta una serie di indicazioni chiare che vanno dalla volontà manifesta di non accentuare l'intervento della Mano Pubblica in un settore che sotto diversi fronti la vede sempre più coinvolta (si pensi ai sussidi per i premi delle casse malati, ai morosi e al nuovo sistema di finanziamento delle cliniche private che entrerà in vigore fra esattamente un anno), alla legittimazione del corpo medico rappresentato da OMCT come un partner concreto che persegue obiettivi non unicamente legati ai propri interessi di lobby e al riconoscimento della fondatezza delle nostre argomentazioni che fanno da pendant all'identificazione della deriva in cui si trova santésuisse che, attraverso una riorganizzazione profonda e controversa, sembra stia sempre più perdendo pezzi e potere (penso qui alla recente decisione di proseguire per via solitaria presa da grandi casse come ASSURA, Helsana, CPT e altre).

Approfittiamo quindi di questo momento propizio per migliorare ulteriormente la nostra posizione e quella dei nostri pazienti che hanno fiducia in noi e ci sostengono e penso qui alle firme necessarie per l'iniziativa "Si alla medicina di famiglia" raccolte in poco più di 8 settimane.

Approfittiamone senza remore, non solo per noi stessi e per i nostri collabora-

tori continuando a difendere la nostra condizione sociale che negli anni passati ha subito colpi anche molto pesanti, ma anche per i nostri concittadini che, lasciatemelo dire, per la maggior parte, non sono certo messi molto meglio e qui penso alle famiglie, ai giovani e agli anziani che hanno subito un'erosione continua e spesso velata del reddito che li pone in una situazione di sempre crescente precarietà.

Approfittiamone, infine, anche per i giovani che vorranno lanciarsi nella professione più bella del mondo, affinché questa "vocazione" non venga bloccata sul nascere da freni sia amministrativi, come il numero chiuso, sia culturali, come i test attitudinali per l'ammissione nelle università, che geografici, come la difficoltà di seguire gli studi in medicina all'estero derivanti in massima parte dalla mancanza di accordi internazionali (e qui, da buon ticinese, penso ai nostri studenti). Sono certo che noi medici, con la nostra conoscenza del territorio e dei problemi della gente comune, possiamo contribuire in modo concreto e determinante alla ricerca di soluzioni che ci permettano non solo di continuare anche in futuro a fruire di uno fra i sistemi sanitari più equi, efficienti ed efficaci del mondo, ma anche di partecipare alla costruzione di una società dalle condizioni quadro nuove e più adeguate ai grandi cambiamenti che il mondo, la Svizzera e il Ticino hanno vissuto e stanno vivendo.

Per farlo abbiamo due vie: la prima quella di continuare a batterci uniti come Ordine dei Medici a fianco di coloro che prospettano soluzioni praticabili e ragionevoli e la seconda, quella di implicarci personalmente nella costruzione del futuro del nostro Cantone, partecipando direttamente alla sua vita economica e politica, mettendo così al servizio di tutti l'esperienza che abbiamo maturato in anni di studio e di "lavoro gomito a gomito" con i problemi reali del Ticino.

E concludo, approfittando del fatto che siamo ancora in gennaio, augurando a tutti voi e ai vostri Cari un anno di soddisfazioni e serenità.

Franco Denti, Presidente OMCT